Spedizione in abbonamento postale

Anno 96° — Numero 155

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Venerdì, 8 luglio 1955

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DELLA REPUBBLICA

Convocazione

Il Senato della Repubblica è convocato, in 299ª seduta pubblica, mercoledì, 13 luglio 1955, alle ore 18, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

I. *Comunicazioni del Governo.*

II. *Discussione dei disegni di legge:*

1. Stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1955 al 30 giugno 1956 (932) *Relatore*: Buizza.
2. Angelilli ed altri. — Rivalutazione delle pensioni di guerra dirette (377) *Relatore*: Spagnolli.
3. Disposizioni in materia di investimenti di capitali esteri in Italia (1006) *Relatori*: Tomè, *per la maggioranza* e Pesenti, *per la minoranza.*
4. Assetto della gestione cereali e derivati importati dall'estero per conto dello Stato (51) *Relatori*: Spagnolli, *per la maggioranza*; Sturzo, *per la minoranza.*
5. Tutela delle denominazioni di origine o provenienza dei vini (166) *Relatore*: Carelli.
6. Composizione degli organi direttivi centrali e periferici dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia (322) *Relatore* Schiavone.
7. Corresponsione di una indennità di carica agli amministratori comunali e provinciali e rimborso di spese agli amministratori provinciali (100) *Relatore*: Canevari.
8. Norme per la ricerca e la coltivazione dei giacimenti minerari di vapori e gas utilizzabili per la produzione di energia elettrica (375) *Relatori*: Caron, *per la maggioranza*; Montagnani e Roda, *per la minoranza.*
9. Caron ed altri. — Istituzione di una Commissione italiana per la energia nucleare e conglobamento in essa del Comitato nazionale per le ricerche nucleari (464) *Relatore*: Tartufoli.
10. Roveda ed altri. — Riorganizzazione delle aziende siderurgiche e meccaniche dell'I.R.I., del F.I.M. e del Demanio (238-*Urgenza*) *Relatori*: Tartufoli, *per la maggioranza*; Montagnani, *per la minoranza.*
11. Deputato Moro. — Proroga fino al 75° anno dei limiti di età per i professori universitari perseguitati per motivi politici e decorrenza dal 75° anno del quinquennio della posizione di fuori ruolo per i professori universitari perseguitati per ragioni razziali o politiche (142) (*Approvato dalla 6ª Commissione permanente della Camera dei Deputati*) *Relatore*: Zanotti Bianco.
12. Caporali e De Bosio. — Costituzione di un Ministero della Sanità pubblica (67) *Relatore*: Perrier.
13. Terracini ed altri. — Pubblicazione integrale delle liste cosidette dell'OVRA (810-*Urgenza*) *Relatore*: Piechele.
14. Salari. — Modifica dell'articolo 582 del Codice penale, concernente la lesione personale (606) *Relatore*: Merlin Umberto.
15. Salari. — Modifiche all'articolo 151 del Codice civile, sulle cause di separazione personale (607) *Relatore*: Merlin Umberto.
16. Salari. — Modifiche all'articolo 559 e seguenti del Codice penale, concernenti delitti contro il matrimonio (608) *Relatore*: Merlin Umberto.
17. Sturzo. — Modifica agli articoli 2 e 3 della legge 11 marzo 1953, n. 87, riguardo le nomine elettive a giudici della Corte costituzionale (82) *Relatori*: Magliano, *per la maggioranza* e Papalia, *per la minoranza.*
18. Moro. — Concessione di pensione straordinaria alla vedova dell'ingegnere navale Attilio Bisio (561) *Relatore*: Piola.
19. Giardina. — Concessione di una pensione straordinaria allo scultore Carlo Fontana (861) - *Relatore*: Piola.
20. Lepore. — Norme integrative dell'articolo 18 della legge 5 giugno 1951, n. 376 (126).
    Deputati Gaspari ed altri. — Norme integrative dell'articolo 18 della legge 5 giugno 1951, n. 376 (707) (*Approvato dalla 1ª Commissione permanente della Camera dei Deputati*) *Relatore*: Locatelli.

III. *Discussione della mozione:*

Lussu (Zoli, Molè, Zanotti Bianco, Amadeo, Canevari, Terracini). — Il Senato, mentre la Repubblica si appresta a celebrare il decennale della Liberazione, impegna il Governo a dare sollecita attuazione alle disposizioni dell'articolo 9 della legge 20 giugno 1952, n. 645 (Norme di attuazione della XII disposizione transitoria e finale, comma primo, della Costituzione), sì che possano essere « banditi concorsi per la compilazione di cronache dell'azione fascista, allo scopo di far conoscere in forma obiettiva ai cittadini e particolarmente ai giovani delle scuole, per i quali dovranno compilarsi apposite pubblicazioni da adottare per l'insegnamento, l'attività antidemocratica del fascismo » come è contemplato nella suddetta legge (13).

IV. 2° *Elenco di petizioni* (*Doc.* LXXXV).

(3677)

CAMERA DEI DEPUTATI

Convocazione

La Camera dei Deputati è convocata, in 294ª seduta pubblica, mercoledì, 13 luglio 1955, alle ore 16,30, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Comunicazioni del Governo.

(3679)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 12 giugno 1955, n. 538.

Modifiche alla legge 21 agosto 1949, n. 730, per quanto concerne l'acquisto di macchinari ed attrezzature per le Amministrazioni statali.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Le norme di cui alla lettera *b*) dell'art. 1 della legge 21 agosto 1949, n. 730, e quelle di cui ai successivi articoli 3 e 4 sono sostituite con quelle che seguono.

Art. 2.

Entro il limite massimo di lire 7 miliardi le Amministrazioni statali, comprese quelle ad ordinamento autonomo, possono effettuare, per le necessità dei servizi da esse direttamente dipendenti e per quelle degli Istituti ed Enti pubblici di carattere tecnico scientifico e sanitario al cui funzionamento sia particolarmente interessata la pubblica Amministrazione, acquisti di macchinari ed attrezzature occorrenti per una più efficiente organizzazione dei servizi stessi.

L'Amministrazione acquirente, di concerto col Ministro per il tesoro, è autorizzata a stipulare con gli Istituti ed Enti pubblici di cui al precedente comma, le convenzioni per la cessione, anche gratuita, in loro favore dei materiali acquistati.

Art. 3.

Alla copertura dell'onere di lire 7 miliardi previsto al precedente art. 2 si provvederà con un'aliquota delle disponibilità recate dalla legge 28 gennaio 1955, n. 20.

Art. 4.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le variazioni di bilancio occorrenti per l'attuazione della presente legge.

Art. 5.

La presente legge, per quanto concerne gli articoli 1 e 2, avrà effetto dalla data di entrata in vigore della legge 21 agosto 1949, n. 730.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 12 giugno 1955

GRONCHI

SCELBA — GAVA — VANONI — TREMELLONI — TAVIANI — ERMINI — MEDICI — MATTARELLA — CASSIANI — VILLABRUNA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO

LEGGE 12 *giugno* 1955, *n.* 539.

Autorizzazione di spesa di lire 400 milioni per la costruzione di un ponte girevole sul canale navigabile di Taranto.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il Ministro per i lavori pubblici è autorizzato a costruire un nuovo ponte girevole sul canale navigabile di Taranto entro il limite di spesa di lire 400.000.000.

Art. 2.

La spesa di lire 400.000.000, risultante dall'applicazione del precedente art. 1, sarà iscritta nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1953-54.

Le somme eventualmente non impegnate nel corso dell'esercizio 1953-54, sono riportate agli esercizi successivi.

Alla copertura dell'onere predetto si provvede con le disponibilità di cui al primo provvedimento di variazioni del bilancio per l'esercizio 1953-54.

Art. 3.

Le spese relative alla manutenzione e alla gestione del ponte girevole saranno a carico del Ministero della difesa e del comune di Taranto, il quale contribuirà nella misura massima annua di lire un milione.

Art. 4.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 12 giugno 1955

GRONCHI

SCELBA — ROMITA — GAVA — TAVIANI — TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 *marzo* 1955, *n.* 540.

Soppressione della Legazione d'Italia in Karachi (Pakistan) e istituzione di un'Ambasciata nella stessa sede.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 29 novembre 1870, n. 6090;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 aprile 1947, n. 266, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1948, n. 226, e successive modificazioni;

Visto l'art. 2 della legge 4 gennaio 1951, n. 13;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, di concerto col Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

La Legazione d'Italia in Karachi (Pakistan) e la Cancelleria consolare presso la stessa Legazione sono soppresse.

Art. 2.

E' istituita in Karachi (Pakistan) un'Ambasciata.

Art. 3.

E' istituita in Karachi (Pakistan) una Cancelleria consolare alle dipendenze dell'Ambasciata con la seguente circoscrizione territoriale: il territorio dello Stato.

Il presente decreto ha effetto dal 12 aprile 1955.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 marzo 1955

EINAUDI

SCELBA — MARTINO — GAVA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 luglio 1955
Atti del Governo, registro n. 91, *foglio n.* 66. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 aprile 1955, n. 541.

Esecuzione dell'Accordo fra l'Italia e la Francia per la consegna degli atti concernenti i territori ceduti per effetto del Trattato di pace del 10 febbraio 1947, concluso a Roma il 6 ottobre 1954.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 28 novembre 1947, n. 1430, concernente l'esecuzione del Trattato di pace fra l'Italia e le Potenze alleate ed associate, firmato a Parigi il 10 febbraio 1947;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri;

Decreta:

Articolo unico.

Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo fra l'Italia e la Francia per la consegna degli atti concernenti i territori ceduti per effetto del Trattato di pace del 10 febbraio 1947, concluso a Roma il 6 ottobre 1954.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 aprile 1955

EINAUDI

MARTINO — SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 *luglio* 1955
Atti del Governo, registro n. 91, *foglio n.* 64. — CARLOMAGNO

Accordo fra l'Italia e la Francia per la consegna degli atti concernenti i territori ceduti per effetto del Trattato di pace del 10 febbraio 1947.

Il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Francese, nell'intento di regolare le questioni relative alla consegna degli archivi e documenti di carattere amministrativo e di valore storico, concernenti i territori ceduti, in applicazione dei paragrafi 1 e 18 dell'annesso XIV del Trattato di pace del 10 febbraio 1947, hanno convenuto quanto segue:

Art. 1.

Il Governo italiano cede al Governo francese i documenti citati negli allegati nn. 1 e 2.

Il Governo francese cede al Governo italiano i documenti citati nell'allegato n. 3.

Art. 2.

La consegna di detto materiale sarà effettuata a Torino nel termine di sei mesi dalla data della firma del presente atto. Saranno presi accordi per il trasporto dei documenti alla frontiera.

Art. 3.

I cittadini francesi hanno diritto alla visione e al rilascio gratuito di copie, estratti e certificati degli atti notarili, stipulati fino al 15 settembre 1947, depositati presso gli archivi notarili di Cuneo e di San Remo, o presso i notai, interessanti i territori ceduti alla Francia o comunque i cittadini francesi appartenenti ai territori medesimi.

I cittadini italiani hanno diritto alla visione e al rilascio gratuito di copie, estratti e certificati degli atti notarili consegnati alla Francia in esecuzione del presente Accordo.

Le disposizioni di cui ai commi precedenti si applicano agli atti richiesti dalle parti interessate e dai loro aventi causa, nonchè dalle pubbliche Amministrazioni, esclusi, in ogni caso, gli atti da prodursi in giudizi civili.

Per ottenere le copie degli atti di cui al primo comma, le Amministrazioni pubbliche e i cittadini francesi dovranno farne richiesta motivata al Consolato francese competente per territorio, il quale, a sua volta, trasmetterà la richiesta all'ufficio interessato.

Per ottenere le copie degli atti di cui al secondo comma, le Amministrazioni pubbliche e i cittadini italiani dovranno presentare richiesta motivata al Consolato generale d'Italia a Nizza che, a sua volta, la trasmetterà all'Archivio dipartimentale delle Alpi Marittime.

Art. 4.

Le Amministrazioni pubbliche italiane rilasceranno gratuitamente alle Amministrazioni pubbliche francesi copia integrale degli atti attestanti la situazione ipotecaria dei beni privati passati sotto la sovranità francese in forza del Trattato di pace.

Per ottenere le copie degli atti, le Amministrazioni pubbliche francesi dovranno farne richiesta al Consolato francese competente per territorio che, a sua volta, la trasmetterà alla Intendenza di finanza italiana interessata.

Le agevolazioni di cui al presente articolo valgono solamente una volta per ogni atto.

Art. 5.

Le Amministrazioni pubbliche italiane rilasceranno gratuitamente alle Amministrazioni pubbliche francesi copia integrale degli atti relativi ai mutamenti fondiari e ai frazionamenti parcellari dei beni privati passati sotto la sovranità francese in forza del Trattato di pace, che non formano oggetto di cessione alla Francia, ai sensi del presente Accordo, in quanto contemplanti anche trasferimenti di beni rimasti in Italia.

Per ottenere le copie degli atti, le Amministrazioni pubbliche francesi dovranno farne richiesta al Consolato francese competente per territorio, che, a sua volta, la trasmetterà all'Ufficio tecnico erariale italiano interessato.

Le agevolazioni di cui al presente articolo valgono solamente una volta per ogni atto.

Fatto a Roma il 6 ottobre 1954 in doppio originale, in lingua italiana ed in lingua francese, entrambi i testi facendo egualmente fede.

Per l'Italia — DE DOMINICIS

Per la Francia — E. HILDESHEIMER

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
MARTINO

ALLEGATO N. 1

DOCUMENTI DA CONSEGNARE ALLA FRANCIA IN ORIGINALE O COPIA

I

ATTI INTERESSANTI LE STRADE FERRATE

A. *Piani schematici di segnalamento, sicurezza e manovra* per le stazioni di Vievola, Tenda, Briga M. e S. Dalmazzo di Tenda: 6 documenti.

B. *Schemi di circuiti telefonici e telegrafici*: 9 documenti.

C. *Sottostazioni di trasformazione e fabbricati per alloggi*: 16 documenti.

D. *Piani di palificazione, schemi di alimentazione e sezionamento*: 7 documenti.

E. *Concessioni in affitto di aree di stazione, accessi speciali, carico e scarico in punto determinato, binari di raccordo*: 23 documenti.

Avvertenza: A tali documenti vanno aggiunti:

1) gli atti consegnati alla Francia nel 1948, per la normale via diplomatica, e cioè:

a) *costruzione linea Cuneo-Ventimiglia*.

Comuni di Tenda, Briga Marittima e Olivetta S. Michele: 2026 documenti;

b) *Acquisto casa Vaccari a Tenda*: 8 documenti;

c) *Ampliamento stazioni di Vievola e Briga*: 158 documenti;

d) *Variante di Piena* (comune di Olivetta S. Michele): 26 documenti;

e) *Impianto di condotture elettriche fra Cuneo e S. Dalmazzo di Tenda*: 452 documenti;

f) *Elettrificazione della linea Cuneo-Ventimiglia*: 1031 documenti;

2) gli atti consegnati alle Autorità francesi a Tenda il 22 dicembre 1947 e cioè:

a) *Profili e piani delle stazioni* (Vievola, Tenda, Briga Marittima, S. Dalmazzo di Tenda e Piena) 15 documenti;

d) *Disegni di viadotti e ponti lungo linea*: 5 documenti.

II

ATTI INTERESSANTI IL CATASTO

A. *Istruzioni sul catasto*: 5 atti.

B. *Triangolazione catastale*: 6 fascicoli.

C. *Certificati storici di beni demaniali*: 3 fascicoli.

D. *Atti del catasto italiano*.

EX PROVINCIA DI AOSTA

Comune di La Thuile: 2 fogli di mappa, 3 volumi ed 1 prontuario.

PROVINCIA DI TORINO

Comune di Bardonecchia (fraz. di Melezet): 11 fogli di mappa, 4 volumi e 1 prontuario;

Comune di Cesana (fraz. di Fenils): 1 foglio di mappa, 3 volumi e 1 prontuario;

Comune di Ferrera Cenisio: 46 fogli di mappa, 4 volumi e 1 prontuario;

Comune di Novalesa: 2 fogli di mappa, 3 volumi e 1 prontuario;

Comune di Venalzio: 1 foglio di mappa, 3 volumi e 1 prontuario;

Comune di Giaglione: 1 foglio di mappa, 3 volumi e 1 prontuario;

Comune di Clavière: 10 fogli di mappa, 3 volumi e 1 prontuario.

PROVINCIA DI CUNEO

Comune di Vinadio: 15 fogli di mappa, 2 volumi e 144 schede;

Comune di Valdieri: 49 fogli di mappa, 3 volumi e 485 schede;

Comune di Entraque: 24 fogli di mappa, 2 volumi e 166 schede;

Comune di Tenda: 167 fogli di mappa, 11 volumi e 1996 schede;

Comune di Limone P.: 6 fogli di mappa, 2 volumi e 3 schede;

Comune di Chiusa Pesio: 3 fogli di mappa;

Comune di Briga Marittima: 74 fogli di mappa, 9 volumi e 1667 schede.

PROVINCIA DI IMPERIA

Comune di Olivetta S. Michele: 17 fogli di mappa, 7 volumi, 2178 schede e 1 prontuario;

Comune di Pigna: 7 fogli di mappa, 2 volumi, 111 schede e 1 prontuario;

Comune di Triora: 1 foglio di mappa, 2 volumi, 5 schede e 1 prontuario;

Comune di Rocchetta Nervina: 11 fogli di mappa, 2 volumi, 220 schede e 1 prontuario;

Comune di Dolceacqua: 1 foglio di mappa, 2 volumi, 1 scheda, 1 prontuario;

Comune di Airole: 1 foglio di mappa, 2 volumi, 1 scheda, 1 prontuario.

E. - *Atti del catasto urbano* Registri partitari delle proprietà immobiliari: 4 volumi.

F. - *Mutamenti fondiari e frazionamenti parcellari del catasto fabbricati.*

PROVINCIA DI TORINO

Comune di Clavière: 2 note di voltura;
Comune di Ferrera Cenisio: 10 note di voltura.

PROVINCIA DI CUNEO

Comune di Tenda: 110 note di voltura;
Comune di Briga M.: 63 note di voltura.

PROVINCIA DI IMPERIA

Comune di Olivetta S. Michele: 14 note di voltura.

G. - *Mutamenti fondiari e frazionamenti parcellari del catasto terreni.*

EX PROVINCIA DI AOSTA

Comune di La Thuile: 28 atti vari.

PROVINCIA DI CUNEO

Comune di Tenda: 5213 atti vari e 1 fascicolo;
Comune di Briga M.: 3374 atti vari e 2 fascicoli;
Comune di Valdieri: 225 atti vari;
Comune di Vinadio: 25 atti vari;
Comune di Entraque: 15 atti vari;
Comune di Limone P.: 5 lucidi;
Comune di Chiusa Pesio: 2 atti vari.

PROVINCIA DI IMPERIA

Comune di Olivetta S. Michele: 24 note di voltura;
Comune di Rocchetta Nervina: 1 nota di voltura.

H. *Note di voltura riferentesi ad immobili interessanti anche le zone italiane e delle quali è previsto, ai sensi dell'art.* 5 *del presente Accordo, il rilascio a richiesta delle Amministrazioni pubbliche francesi*: 2 fascicoli recanti gli elenchi delle note, distinte per Comuni.

III

ATTI INTERESSANTI IL DEMANIO

Titoli di proprietà dei beni immobili demaniali (atti di acquisto, certificati di iscrizioni e trascrizioni ipotecarie, certificati storici, decreti di esproprio, verbali di consegna, etc.).

EX PROVINCIA DI AOSTA

Comune di La Thuile: 2 atti.

PROVINCIA DI TORINO

Comune di Ferrera Cenisio: 8 atti;
Comune di Clavière: 6 atti.

PROVINCIA DI CUNEO

Comune di Valdieri: 4 atti;
Comune di Tenda: 34 atti;
Comune di Briga M.: 6 atti;
Tenda, Briga M., Valdieri e Limone P.: 1 atto.

PROVINCIA DI IMPERIA

Comune di Olivetta S. Michele: 9 atti.

IV

ATTI INTERESSANTI I SERVIZI ELETTRICI

A. *Osservazioni meteorologiche ed idrologiche sull'Alta Val Roya*: 28 volumi degli annali idrologici, pubblicati dal Genio Civile di Genova.

B. *Atti di concessione, disciplinari e atti di collaudo concernenti le centrali elettriche*:

a) zona dell'Alta Val Roya: 9 atti;
b) zona del Moncenisio: 12 atti.

C. *Decreti di concessione di elettrodotti nella zona dell'Alta Val Roya*: n. 7.

D. *Decreto di concessione della teleferica di Clavière e convenzione annessa*: 1 fascicolo a stampa.

V

ATTI ORIGINALI RICEVUTI DAI NOTAI DI TENDA E BRIGA M.

A. *Atti notarili degli antichi uffici di insinuazione* (dal 1610 al 1816):

Tenda: 40 registri;
Briga M.: 58 registri.

B. *Atti « inter vivos » ricevuti dal* 1815 *al* 1940:

1) notaio Fenoglio Pietro dal 1815 al 1861 - 24 volumi;
2) notaio Cabagni Andrea dal 1837 al 1871 - 24 volumi;
3) notaio Lanteri Martino dal 1849 al 1894 - 36 volumi;
4) notaio Banaudi Casimiro dal 1875 al 1884 - 4 volumi;
5) notaio Viale Giacomo dal 1881 al 1903 - 34 volumi;
6) notaio Bottassi Carlo dal 1904 al 1923 - 22 volumi;
7) notaio Musso Francesco dal 1925 al 1927 - 8 volumi;
8) notaio Barberis Giuseppe dal 1928 al 1940 - 13 volumi.

C. *Testamenti inediti ricevuti dal* 1866 *al* 1940:

1) notaio Lanteri Martino dal 1866 al 1894 - 280 testamenti;
2) notaio Cabagni Andrea dal 1867 al 1871 - 29 testamenti;
3) notaio Banaudi Casimiro dal 1871 al 1881 - 14 testamenti;
4) notaio Viale Giacomo - dal 1882 al 1903 - 227 testamenti;
5) notaio Bottassi Carlo - dal 1904 al 1923 - 153 testamenti;
6) notaio Musso Francesco - dal 1925 al 1927 - 12 testamenti;
7) notaio Barberis Giuseppe - dal 1928 al 1940 - 58 testamenti.

VI

ATTI INTERESSANTI LE FORESTE DEMANIALI

A. - *Norme vigenti in materia forestale*: 3 opuscoli.

B. - *Foreste e pascoli demaniali*: 2 planimetrie.

C. *Titoli di proprietà delle foreste e dei pascoli demaniali*: 7 documenti.

D. *Atti descrittivi e rappresentativi delle zone soggette a vincolo idrogeologico*: 19 fascicoli.

VII

ATTI INTERESSANTI GLI AFFARI COMUNALI

A. Atti provenienti dalle Prefetture:

1) Tenda: 10 fascicoli;
2) Briga M.: 1 fascicolo.

B. Atti provenienti dai Comuni:

1) Olivetta S. Michele: 37 atti;
2) Valdieri: 10 atti;
3) Bardonecchia: 1 atto;
4) Ferrera Cenisio: 2 atti.

VIII

ATTI INTERESSANTI LE STRADE STATALI E LE CASE CANTONIERE

A. *Ordinamento dell'Azienda Autonoma Statale delle strade*: 1 « Gazzetta Ufficiale ».

B. *Titoli descrittivi e di proprietà delle case cantoniere e dei terreni annessi*: 4 elenchi, 3 mappe, 7 certificati e 5 decreti di espropriazione.

C. *Atti relativi alla ricostruzione di strade statali*: 2 fascicoli.

D. *Atti riguardanti i cantonieri dell'A. N. A. S.*: 2 fascicoli personali.

Avvertenza: A tali documenti vanno aggiunti 5 incartamenti relativi ad opere d'arte e 15 incartamenti relativi a concessioni amministrative, già consegnati all'Ambasciatore francese a Roma con nota del Ministero degli Affari Esteri del 5 ottobre 1949, numero 45/18972/118.

IX

DOCUMENTI INTERESSANTI L'OSPIZIO DEL MONCENISIO

A Atti storici: n. 1.

B. Atti amministrativi: n. 62.

ALLEGATO N. 2

DOCUMENTI DA CONSEGNARE ALLA FRANCIA IN MICROFILMS

I. Atti della Prevostura del Moncenisio: Rulli 30, Fotogrammi 5925.

II. Atti storici interessanti i Comuni di Briga M. e di Tenda:

a) Tenda: Rulli 10 Fotogrammi 2328;
b) Briga M.: Rulli 11 Fotogrammi 2348.

ALLEGATO N. 3

DOCUMENTI DA CONSEGNARE ALL'ITALIA IN COPIA

ATTI INTERESSANTI GLI AFFARI COMUNALI

Comune di Briga Marittima: 8 documenti;
Comune di Pigna: 25 documenti;
Comune di Rocchetta Nervina: 4 documenti.

Accord entre l'Italie et la France pour la remise des actes concernant les territoires cédés conformément au Traité de paix du 10 février 1947.

Le Gouvernement de la République Française et le Gouvernement de la République Italienne, en vue de régler les questions touchant la remise des archives et des documents de caractère administratif et d'intérêt historique, concernant les territoires cédés, conformément aux paragraphes 1 et 18 de l'Annexe XIV du Traité de paix du 10 février 1947, sont convenus de ce qui suit:

Art. 1

Le Gouvernement italien cède au Gouvernement français les documents visés aux annexes N. 1 et N. 2.

Le Gouvernement français cède au Gouvernement italien les documents visés à l'annexe N. 3.

Art. 2

La cession de ces documents sera effectuée à Turin dans le délai de six mois à compter de la date de la signature du présent acte. Des accords seront conclus pour le transport des documents à la frontière.

Art. 3

Les citoyens français ont droit à la vision et à la délivrance gratuite des copies, extraits et certificats des actes notariés, conclus jusqu'au 15 septembre 1947, déposés auprès des archives de notariat de Coni et de San Remo, ou auprès des notaires, intéressant les territoires cédés à la France, ou, en quelque manière, les citoyens français appartenant à ces mêmes territoires.

Les citoyens italiens ont droit à la vision et à la délivrance gratuite des copies, extraits et certificats des actes notariés remis à la France, en application du présent accord.

Les dispositions visées aux alinéas précédents s'appliquent aux actes demandés par les parties intéressées et par leurs ayants cause, ainsi que par les Administrations publiques, à l'exclusion, en tous les cas, des actes à produire en jugement civil.

Pour obtenir les copies des actes visés au 1er alinéa, les Administrations publiques et les citoyens français devront présenter une requête motivée au Consulat de France compétent pour le territoire, qui, à son tour, transmettra la requête au service intéressé.

Pour obtenir les copies des actes visés au 2ème alinéa, les Administrations publiques et les citoyens italiens devront présenter une demande motivée au Consulat général d'Italie à Nice, qui, à son tour, la transmettra aux Archives départementales des Alpes Maritimes.

Art. 4

Les Administrations publiques italiennes délivreront gratuitement aux Administrations publiques françaises copie intégrale des actes attestant la situation hypothécaire des biens privés passés sous la souveraineté française conformément au Traité de paix.

Pour obtenir les copies des actes, les Administrations publiques françaises devront en faire la requête aux Consulats français compétents pour le territoire, qui, à leur tour, la transmettront aux Intendences des finances italiennes intéressées.

Les dispositions prévues par le présent article sont valables une fois seulement pour chaque acte.

Art. 5

Les Administrations publiques italiennes délivreront gratuitement aux Administrations publiques françaises copie intégrale des actes relatifs aux mutations foncières et aux fractionnements parcellaires des biens privés, passés sous la souveraineté française aux termes du Traité de paix, qui ne forment pas l'objet de cession à la France, conformément au présent accord, en tant qu'ils concernent aussi des transferts de biens restés en Italie.

Pour obtenir les copies des actes, les Administrations publiques françaises devront en faire la demande aux Consulats français compétents pour le territoire, qui, à leur tour, la transmettront aux Bureaux techniques du trésor italiens (Uffici tecnici erariali) intéressés.

Les dispositions visées par le présent article sont valables une fois seulement pour chaque acte.

Fait à Rome le 6 octobre 1954 en deux exemplaires originaux, l'un en langue française, l'autre en langue italienne, les deux textes faisant également foi.

Pour la France — E. HILDESHEIMER

Pour l'Italie — DE DOMINICIS

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
MARTINO

ANNEXE N. 1

DOCUMENTS À REMETTRE À LA FRANCE EN ORIGINAL OU EN COPIE

I

ACTES CONCERNANTS LES VOIES FERRÉES

A. *Plans schématiques de signalement, de sécurité et de manœuvre* pour les gares de Vievola, Tenda, La Brigue et San Dalmazzo di Tenda: 6 documents.

B. *Schémas des circuits téléphoniques et télégraphiques*: 9 documents.

C. - *Sous-stations de transformation et édifices pour logements*: 16 documents.

D. - *Plans pour l'installation des poteaux, schémas d'alimentation et de sectionnement*: 7 documents.

E. - *Concessions en location d'aires de gares, accès spéciaux, chargement et déchargement à un endroit déterminé, rails de raccord*: 23 documents.

N. B.: Il faut ajouter à ces documents:

1) les actes remis à la France en 1948, par la voie diplomatique normale, à savoir:

a) *construction de la ligne Coni-Vintimille.*
Communes de Tende, Brigue Maritime et Olivetta San Michele: 2026 documents;

b) *Achat de la maison Vaccari à Tende*: 8 documents;

c) *Agrandissement des gares de Vievola et La Brigue*: 158 documents;

d) *Variation de Piena* (commune d'Olivetta San Michele): 26 documents;

e) *Installation des conduites électriques entre Coni et San Dalmazzo di Tenda*: 452 documents;

f) *Electrification de la ligne Coni-Vintimille*: 1.031 documents;

2) les actes remis aux Autorités françaises à Tende, le 22 septembre 1947, à savoir:

a) *Coupes et plans des gares* (Vievola, Tende, La Brigue, San Dalmazzo di Tenda et Piena): 15 documents;

b) *Dessins de viaducs et ponts le long de la ligne*: 5 documents.

II

ACTES CONCERNANT LE CADASTRE

A. *Instructions sur le cadastre*: 5 actes.

B. *Triangulation cadastrale*: 6 dossiers.

C. *Certificats historiques de biens domaniaux*: 3 dossiers.

D. *Actes du cadastre italien.*

EX PROVINCE D'AOSTE

Commune de La Thuile: 2 feuilles de plan, 3 volumes et 1 promptuaire.

PROVINCE DE TURIN

Commune de Bardonnèche (hameau de Mélézet): 11 feuilles de plan, 4 volumes et un promptuaire;
Commune de Cesana (hameau de Fenils): 1 feuille de plan, 3 volumes et 1 promptuaire;
Commune de Ferrera Cenisio: 16 feuilles de plan, 4 volumes et 1 promptuaire;
Commune de Novalesa: 2 feuilles de plan, 3 volumes et 1 promptuaire;
Commune de Venalzio: 1 feuille de plan, 3 volumes et 1 promptuaire;
Commune de Giaglione: 1 feuille de plan, 3 volumes et 1 promptuaire;
Commune de Clavières: 10 feuilles de plan, 3 volumes et 1 promptuaire.

PROVINCE DE CONI

Commune de Vinadio: 15 feuilles de plan, 2 volumes et 144 fiches;
Commune de Valdieri: 49 feuilles de plan, 3 volumes et 485 fiches;
Commune d'Entraque: 24 feuilles de plan, 2 volumes et 166 fiches;
Commune de Tende: 167 feuilles de plan, 11 volumes et 1996 fiches;
Commune de Limone P.: 6 feuilles de plan, 2 volumes et 3 fiches;
Commune de Chiusa Pesio: 3 feuilles de plan;
Commune de Brigue Maritime: 74 feuilles de plan, 9 volumes et 1667 fiches.

PROVINCE D'IMPERIA

Commune d'Olivetta San Michele: 17 feuilles de plan, 7 volumes, 2178 fiches et 1 promptuaire;
Commune de Pigna: 7 feuilles de plan, 2 volumes, 111 fiches et 1 promptuaire;
Commune de Triora: 1 feuille de plan, 2 volumes, 5 fiches et 1 promptuaire;
Commune de Rocchetta Nervina: 11 feuilles de plan, 2 volumes, 220 fiches et 1 promptuaire;

Commune de Dolceacqua: 1 feuille de plan, 2 volumes, 1 fiche, 1 promptuaire;

Commune d'Airole: 1 feuille de plan, 2 volumes, 1 fiche, 1 promptuaire.

E. *Actes du cadastre urbain*: registres des propriétés immobilières: 4 volumes.

F. *Mutations foncières et fractionnement parcellaires du cadastre des bâtiments.*

PROVINCE DE TURIN

Commune de Clavières: 2 notes de mutation;
Commune de Ferrara Cenisio: 10 notes de mutation.

PROVINCE DE CONI

Commune de Tende: 110 notes de mutation;
Commune de La Brigue: 63 notes de mutation.

PROVINCE D'IMPERIA

Commune d'Olivetta San Michele: 14 notes de mutation.

G. *Mutations foncières et fonctionnement parcellaires du cadastre des terrains.*

EX PROVINCE D'AOSTE

Commune de La Thuile: 28 actes divers.

PROVINCE DE CONI

Commune de Tende: 5213 actes divers et 1 dossier;
Commune de Brigue Maritime: 3374 actes divers et 2 dossiers;
Commune de Valdieri: 225 actes divers;
Commune de Vinadio: 25 actes divers;
Commune d'Entraque: 15 actes divers;
Commune de Limone P.: 5 calques;
Commune de Chiusa Pesio: 2 actes divers.

PROVINCE D'IMPERIA

Commune d'Olivetta San Michele: 24 notes de mutation;
Commune de Rocchetta Nervina: 1 note de mutation.

H. *Notes de mutation se rapportant à des immeubles, ayant trait aussi aux zones italiennes et dont la délivrance est prévue par l'art.* 5 *du présent Accord, à la demande des Administrations publiques françaises*: 2 dossier contenant les listes des notes, groupées par Commune.

III

ACTES CONCERNANT LE DOMAINE PUBLIC

Titres de propriété de biens immobiliers (actes d'achat, certificats d'inscription et transcription hypothécaire, certificats historiques, décrets d'expropriation, procès-verbaux de livraison, etc.).

EX PROVINCE D'AOSTE

Commune de La Thuile: 2 actes.

PROVINCE DE TURIN

Commune de Ferrera Cenisio: 8 actes;
Commune de Clavières: 6 actes.

PROVINCE DE CONI

Commune de Valdieri: 4 actes;
Commune de Tende: 34 actes;
Commune de Brigue Maritime: 6 actes;
Tende, Brigue M., Valdieri et Limone P.: 1 acte.

PROVINCE D'IMPERIA

Commune d'Olivetta San Michele: 9 actes.

IV

ACTES CONCERNANT LES SERVICES ÉLECTRIQUES

A. *Observations météorologiques et hydrologiques dans la Haute Vallée de la Roya*: 28 volumes des annales hydrologiques, publiées par le Génie Civil de Gênes.

B. *Actes de concession, de réglementation et actes d'essai concernant les centrales électriques*:
a) zone de la Haute Vallée de la Roya: 9 actes;
b) région du Mont Cenis: 12 actes.

C. *Décrets de concession de conduites électriques dans la Haute Vallée de la Roya*: 7.

D. *Décret de concession du téléphérique de Clavières et convention y annexée*: 1 dossier de documents imprimés.

V

ACTES ORIGINAUX
REÇUS PAR LES NOTAIRES DE TENDE ET DE BRIGUE M.

A. *Actes notariés des anciens bureaux d'« insinuation »* (de 1610 à 1816):
Tende: 40 registres.
Brigue M.: 58 registres.

B. *Actes « inter vivos » reçus de* 1815 *à* 1940:
1) notaire Pietro Fenoglio de 1815 à 1861 24 volumes;
2) notaire Andrea Cabagni de 1837 à 1871 24 volumes;
3) notaire Martino Lanteri de 1849 à 1894 36 volumes;
4) notaire Casimiro Banaudi de 1875 à 1884 4 volumes;
5) notaire Giacomo Viale de 1881 à 1903 34 volumes;
6) notaire Carlo Bottassi de 1904 à 1923 22 volumes;
7) notaire Francesco Musso de 1925 à 1927 8 volumes;
8) notaire Giuseppe Barberis - de 1928 à 1940 - 13 volumes.

C. *Testaments non publiés reçus de* 1866 *à* 1904:
1) notaire Martino Lanteri de 1866 à 1894 280 testaments;
2) notaire Andrea Cabagni de 1867 à 1871 29 testaments;
3) notaire Casimiro Banaudi - de 1871 à 1881 - 14 testaments;
4) notaire Giacomo Viale de 1882 à 1903 227 testaments;
5) notaire Carlo Bottassi de 1904 à 1923 153 testaments;
6) notaire Francesco Musso de 1925 à 1927 12 testaments;
7) notaire Giuseppe Barberis - de 1928 à 1940 - 58 testaments.

VI

ACTES CONCERNANT LES FORÊTS DOMANIALES

A. - *Réglementation en vigueur en matière de forêts*: 3 brochures.

B. *Forêts et pâturages domaniaux*: 2 planimétries.

C. *Titres de propriété des forêts et des pâturages domaniaux*: 7 documents.

D. *Actes portant description et reproduction des zones soumises à obligations hydro-géologiques*: 19 dossiers.

VII

ACTES CONCERNANT LES AFFAIRES COMMUNALES

A. Actes provenant des Préfectures:
1) Tende: 10 dossiers;
2) Briga M.: 1 dossier.

B. Actes provenant des Municipalités:
1) Olivetta San Michele: 37 actes;
2) Valdieri: 10 actes;
3) Bardonnèche: 1 acte;
4) Ferrera Cenisio: 2 actes.

VIII

ACTES CONCERNANT LES ROUTES NATIONALES ET LES MAISONS CANTONIÈRES

A. *Organisation de l'Azienda Autonoma Statale delle strade*: 1 numéro de la « Gazzetta Ufficiale ».

B. *Titres de description et de propriété des maisons cantonières et des terrains attenants*: 4 listes, 3 cartes, 7 certificats et 5 décrets d'expropriation.

C. *Actes concernant la reconstruction des routes nationales*: 2 dossiers.

D. *Actes concernant les cantonniers de l'A.N.A.S.*: 2 dossiers personnels.

N. B. Il faut ajouter à ces documents 5 dossiers concernant des ouvrages d'art et 15 dossiers ayant trait à des concessions administratives, déjà remis à l'Ambassadeur de France à Rome, avec la note du Ministère des Affaires Etrangères du 5 octobre 1949, n. 45/18972/118.

IX

DOCUMENTS CONCERNANT L'HOSPICE DU MONT CENIS

A. Actes historiques: 1.

B. Actes administratifs: 62.

ANNEXE N. 2

DOCUMENTS A REMETTRE A LA FRANCE EN MICROFILM

I. Actes de la Prévôté du Mont Cenis: 30 rouleaux, 5925 photogrammes.

II. Actes historiques concernant les Communes de Brigue M. et de Tende:
a) Tende: 10 rouleaux, 2328 photogrammes;
b) Brigue M.: 11 rouleaux, 2348 photogrammes.

ANNEXE N. 3

DOCUMENTS DONT LA COPIE EST A REMETTRE A L'ITALIE

ACTES CONCERNANT LES AFFAIRES COMMUNALES

Commune de Briga M.: 8 documents;
Commune de Pigna: 25 documents;
Commune de Rocchetta Nervina: 4 documents.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 maggio 1955, n. 542.

Devoluzione alla Valle d'Aosta dei nove decimi dei canoni per le concessioni di derivazioni a scopo idroelettrico percepiti dallo Stato nel 1954.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 12 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4, concernente lo Statuto speciale per la Valle d'Aosta;

Vista la legge 31 luglio 1954, n. 612, che approva lo stato di previsione dell'entrata e della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1954-1955;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro per l'interno, di concerto con i Ministri per il bilancio, per le finanze e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Sono ceduti alla Regione Valle d'Aosta, ai sensi dell'art. 12, quarto comma, della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4, i nove decimi dei canoni per le concessioni di derivazioni a scopo idroelettrico relativi all'anno 1954 da calcolarsi sui versamenti in conto competenza e residui affluiti in detto anno presso la Sezione di tesoreria provinciale di Aosta.

Art. 2.

L'onere di cui al presente decreto viene fronteggiato con parte dello stanziamento iscritto nel capitolo 520 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1954-55.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 maggio 1955

GRONCHI

SCELBA — VANONI — TREMELLONI — GAVA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 luglio 1955
Atti del Governo, registro n. 91, foglio n. 71. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 giugno 1955.

Iscrizione nel quadro del naviglio militare dello Stato delle navi posareti « Alicudi » e « Filicudi ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Le navi posareti « Alicudi » e « Filicudi » sono iscritte nel quadro del naviglio militare dello Stato a decorrere dal 20 maggio 1955.

Il Ministro per la difesa è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 6 giugno 1955

GRONCHI

TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *giugno* 1955
Registro n. 24 *Difesa-Marina, foglio n.* 161

(3588)

DECRETO MINISTERIALE 6 marzo 1955.
Equiparazione dei membri delle Commissioni d'inchiesta per i sinistri marittimi estranei all'Amministrazione dello Stato, ai funzionari dello Stato di grado sesto.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 581 del Codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327;

Visto l'art. 471 del regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione (navigazione marittima), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328;

Vista la legge 4 novembre 1950, n. 888;

Visto il comma quinto dell'art. 63 del regio decreto 8 maggio 1924, n. 843;

Ritenuto necessario stabilire l'indennità giornaliera di viaggio e missione da corrispondersi ai membri ed agli esperti aggregati alle Commissioni di inchiesta per i sinistri marittimi, estranei alla Amministrazione dello Stato o ad Enti di diritto pubblico che risiedono in Comuni diversi da quelli dove hanno sede le Commissioni di inchiesta anzidette, ovvero in occasione di sopraluoghi richiesti dalle Commissioni e debitamente autorizzati dal Ministero della marina mercantile;

Decreta:

Gli estranei all'Amministrazione statale o agli Enti di diritto pubblico, membri delle Commissioni di inchiesta per i sinistri marittimi o esperti aggregati alle dette Commissioni, quando non risiedono nel luogo ove ha sede la Commissione stessa e quando eseguono i sopraluoghi, debitamente autorizzati, previsti dall'art. 581, comma secondo, del Codice della navigazione, sono equiparati, ai fini della corresponsione delle indennità di viaggio e missione ai funzionari dello Stato di grado 6°.

La spesa occorrente graverà sui competenti capitoli del bilancio passivo del Ministero della marina mercantile.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 6 marzo 1955

Il Ministro per la marina mercantile
TAMBRONI

Il Ministro per il tesoro
GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *giugno* 1955
Registro n. 27 *Marina mercantile, foglio n.* 138

(3586)

DECRETO MINISTERIALE 30 marzo 1955.
Variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio speciale per gli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio 1954-55.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 10 del regio decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1277, convertito, con modificazioni, nella legge 3 marzo 1932, n. 269, contenente le norme intese a regolare la gestione amministrativa e contabile degli Uffici del lavoro portuale e dei fondi relativi e successivamente modificata con la legge 25 maggio 1939, n. 880;

Visto il decreto interministeriale 10 dicembre 1953, con il quale fu approvato lo stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio speciale per gli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio 1954-55;

Visti i decreti interministeriali in data 23 dicembre 1954, 28 dicembre 1954 e 28 febbraio 1955, con i quali venivano approvate variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio speciale degli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio 1954-55;

Sentito il Comitato amministrativo del bilancio speciale per gli Uffici del lavoro portuale;

Considerata la necessità di apportare variazioni al bilancio stesso;

Decreta:

E' approvata l'annessa tabella, con la quale sono apportate variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio speciale per gli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio 1954-55.

Roma, addì 30 marzo 1955

Il Ministro per la marina mercantile
TAMBRONI

Il Ministro per il tesoro
GAVA

Tabella delle variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio speciale per gli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio finanziario 1954-1955.

In aumento:

Cap. 5. — Compensi per lavoro straordinario al personale statale centrale e periferico addetto ai servizi relativi all'ordinamento del lavoro portuale (decreto legislativo Presidenziale 17 giugno 1946, n. 19)	L. 100.000
Cap. 6. — Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale statale centrale e periferico addetto ai servizi relativi all'ordinamento del lavoro portuale in relazione a particolari esigenze dei servizi stessi (art. 6 decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	» 160.000
	L. 260.000

In diminuzione:

Cap. 10. — Devoluzione al fondo di riserva dell'avanzo di gestione dell'esercizio	L. 260.000

Roma, addì 30 marzo 1955

Il Ministro per la marina mercantile
TAMBRONI

Il Ministro per il tesoro
GAVA

(3585)

DECRETO MINISTERIALE 16 maggio 1955.

Istituzione di una Agenzia consolare in Ceuta alle dipendenze del Consolato d'Italia in Tetuan (Marocco Spagnolo).

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge consolare 15 agosto 1858, promulgata e resa esecutiva in tutte le Provincie del regno col regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804, ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 7 giugno 1866, numero 2996;

Visto il decreto Ministeriale 15 marzo 1948, registrato alla Corte dei conti il 10 aprile 1948, registro n. 9, foglio n. 206, concernente la rete delle Agenzie consolari;

Decreta:

E' istituita un'Agenzia consolare in Ceuta alle dipendenze del Consolato d'Italia in Tetuan (Marocco Spagnolo).

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 maggio 1955

p. *Il Ministro*: BENVENUTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 giugno 1955
Registro n. 60, foglio n. 373. — BARNABA

(3525)

DECRETO MINISTERIALE 23 giugno 1955.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del viale Apua, sita nell'ambito del comune di Pietrasanta.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Lucca per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 16 aprile 1954 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona del viale Apua, che congiunge la marina di Pietrasanta col capoluogo del Comune, sita nell'ambito del comune di Pietrasanta;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione provinciale è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Pietrasanta;

Viste le tredici opposizioni presentate contro la suddetta proposta di vincolo;

Considerato che le opposizioni predette sono infondate in quanto il vincolo non ostacolerà minimamente le normali operazioni agricole e nè significa divieto assoluto di costruibilità, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di costruzione che si intenda erigere nella zona e che comunque, in sede di compilazione del piano territoriale paesistico, saranno emanate precise norme edilizie;

Riconosciuto che la zona predetta costituisce, con il viale Apua, una continua successione di punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere la magnifica visuale delle colline e delle montagne retrostanti all'abitato di Pietrasanta;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Pietrasanta comprendente due fascie di terreno correnti parallelamente ai fianchi del viale Apua, che congiunge la marina di Pietrasanta al capoluogo del Comune omonimo, della profondità di metri 200 (duecento) ciascuna, misurati dall'asse stradale, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Lucca.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Pisa curerà che il comune di Pietrasanta provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 23 giugno 1955

p. *Il Ministro*: IERVOLINO

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Lucca

Verbale n. 18 dell'adunanza del 16 aprile 1954

In seguito ad apposito invito fatto pervenire agli interessati dal presidente con lettera 5 aprile 1954, si è riunita, oggi sedici (16) aprile 1954, alle ore 16, in una sala dell'Amministrazione provinciale di Lucca, la Commissione provinciale per la protezione delle bellezze naturali.

(*Omissis*).

Il presidente, essendo gli intervenuti in numero legale, dichiara valida ed aperta l'adunanza.

Si apre quindi la discussione sull'argomento iscritto all'ordine del giorno della odierna adunanza, riguardante il vincolo a cui dovrebbe essere sottoposto il viale Apua, fra Pietrasanta e Marina di Pietrasanta.

Tale argomento, che ha già formato oggetto di discussione nel corso delle precedenti adunanze, è oggi chiaramente esposto agli intervenuti dal presidente, prof. Arrighi e dal vice presidente prof. Sampaolesi, i quali, riferendosi anche ai criteri suggeriti dalla Commissione ministeriale che ha recentemente visitato le varie zone della Versilia, propongono alla Commissione il vincolo, a norma di legge, del predetto viale Apua.

Segue una discussione alla quale prendono parte alcuni degli intervenuti.

Vengono dati dal presidente e dal vice presidente tutti i chiarimenti richiesti dagli interlocutori circa la portata del vincolo che si vorrebbe imporre a norma di legge.

DOPODICHÈ LA COMMISSIONE:

Udito il presidente relatore e su conforme di lui proposta;

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della predetta legge;

Considerato che il viale Apua che congiunge la marina di Pietrasanta col capoluogo del Comune offre a chi lo percorre una continua successione di punti di vista sulle colline e sulle montagne retrostanti all'abitato di Pietrasanta, tanto da formare un vero e proprio complesso di quadri panoramici;

Considerato che la indiscriminata costruzione di edifici lungo lo stesso viale precluderebbe irreparabilmente a tali punti di vista la visione dei quadri panoramici di cui sopra;

Considerato che per ovviare a tale pericolo è necessario limitare l'estensione e l'altezza delle costruzioni lungo il sud-

detto viale Apua, per cui si ritiene indispensabile vincolare due zone che corrono parallele, a forma di fascia, ai fianchi del viale stesso;

Delibera

(ad eccezione del comm. Caccia, assessore ai lavori pubblici del comune di Pietrasanta, intervenuto alla odierna adunanza in rappresentanza del sindaco di detto Comune, il quale esprime parere contrario all'applicazione del vincolo):

di vincolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, n. 4, della legge 29 giugno 1939, n. 1497 due fasce di terreno correnti parallelamente ai fianchi del viale Apùa che congiunge la marina di Pietrasanta col capoluogo del Comune omonimo, della profondità di metri 200 ciascuna, misurati dall'asse stradale.

Il presidente: prof. Gino ARRIGHI

Il segretario: Sergio NARDINI

(3489)

DECRETO MINISTERIALE 27 giugno 1955.

Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Napoli.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce, in due anni, la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 15 maggio 1953 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Napoli e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita, nella provincia di Napoli, presso l'Ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dai signori:

Presidente:

Dorigo dott. Ervano, direttore dell'Ufficio regionale del lavoro.

Avallone dott. Antonio, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Mirante ing. Ciro, rappresentante del Genio civile;

Porzio ing. Camillo, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Fiorito dott. Giuseppe, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Vitagliano Francesco, Riccio dott. Salvatore, Di Bernardo Guido, Tuccillo Pasquale, Fasano Nicola, Laviano Roberto e Valboa Amedeo, rappresentanti dei lavoratori;

Barbarulo Francesco, Menna avv. Franco, Renna ing. Carmelo e Treichler ing. Vittorio, rappresentanti dei datori di lavoro;

Rescigno Lucio, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 giugno 1955

Il Ministro: VIGORELLI

(3624)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 30 giugno 1955 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur alla signora Birgitte Cornelia Tvermoes, Vice console onorario di Danimarca a San Remo.

(3595)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Eugenio Muscente fu Giuseppe, nato a Palena (Chieti) il 12 febbraio 1906, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in economia e commercio, rilasciatogli dalla Università di Firenze in data 19 gennaio 1933, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso da lui sostenuti nell'anno accademico 1931-1932.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Firenze.

(3600)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Attivazione di servizio fonotelegrafico

In data 3 maggio 1955 è stato attivato il servizio fonotelegrafico presso l'agenzia postale di Cannicchio, frazione dipendente dal comune di Pollica (Salerno), in collegamento con l'ufficio P. T di Pollica, mediante il circuito 6954.

(3597)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Determinazione dell'indennità dovuta per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

AVVISO

Ente per la colonizzazione del Delta Padano

Con decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 1954, registrato alla Corte dei conti in data 16 giugno 1955, (registro n. 10, foglio n. 281 Agricoltura), è stata determinata in L. 65.481.781,85 (lire sessantacinquemilioniquattrocentottantunmilasettecentottantuno e cent. 85) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Ariano Polesine (provincia di Rovigo) della superficie di ettari 406.76.77, espropriati nei confronti della ditta LAMPERTICO Fedele fu Luigi e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano in forza del decreto Presidenziale 26 ottobre 1952, n. 1832, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 283 del 6 dicembre 1952 (supplemento ordinario).

La predetta indennità verrà corrisposta in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale di L. 65.480.000 (lire sessantacinquemilioniquattrocentottantamila) arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Banca nazionale dell'agricoltura, sede di Bologna, e saranno svincolati dal tribunale competente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e 2 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

(3590)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Determinazione delle indennità dovute per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di *riforma fondiaria*

Con decreti del Presidente della Repubblica in data 30 ottobre 16 novembre e 4 dicembre 1954, sono state determinate le indennità dovute per i terreni espropriati nei confronti delle Ditte di cui all'unito elenco vistato e trasferiti in proprietà agli Enti e Sezioni di riforma fondiaria in forza dei decreti Presidenziali per ciascuna indicati.

Le predette indennità verranno corrisposte in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, con gli arrotondamenti di cui all'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso gli Istituti di credito per ciascuna Ditta specificati *nell'elenco* medesimo e saranno svincolati dal Tribunale competente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 2 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Comune di ubicazione dei terreni espropriati	Superficie espropriata Ha.	Decreto Presidenziale di espropriazione		Gazzetta Ufficiale		Decreto Presidenziale liquidazione indennità	Registrazione alla Corte dei Conti	Reg. Agric.		Ammontare indennità	Ammontare indennità arrotondato (Art. 1 legge 11 febbraio 1952, n. 70) (capitale nominale)	Istituto presso cui vengono depositati i titoli del Prestito per la riforma fondiaria	TESORERIA
				N.	Data	N.	Data	Data	Data	N.	Foglio	Lire	Lire		
	Ente Maremma e Fucino														
1	BRENCIAGLIA Giorgio fu Napoleone	Capodimonte	8.27.05	4341	28-12-52	19 s.o.	24- 1-53	16-11-54	14- 6-55	10	234	839.375 —	835.000	Banca Naz. Lavoro Sede di Roma	Roma
2	BRENCIAGLIA Giorgio fu Napoleone	Capodimonte	9.43.09	3501	18-12-52	14 s.o.	19- 1-53	16-11-54	14- 6-55	10	228	1.564.255 —	1.560.000	Id. Id.	Id.
3	BRENCIAGLIA Giulio fu Napoleone	Capodimonte	79.18.79	2880	29-11-52	8 s.o.	12- 1-53	16-11-54	14- 6-55	10	235	5.823.179 —	5.820.000	Id. Id.	Id.
4	CAPACCINI Caio Mario di Francesco	Viterbo	26.93.40	3504	18-12-52	14 s.o.	19- 1-53	16-11-54	14- 6-55	10	236	1.490.711 —	1.490.000	Id. Id.	Id.
5	FUNARI Rodolfo fu Tommaso	Castiglione d'Orcia	9.87.79	2776	29-11-52	8 s.o.	12- 1-53	16-11-54	14- 6-55	10	237	307.727 —	305.000	Id. Id.	Id.
6	GIAQUINTO Adolfo fu Alfonso	Sacrofano	3.47.68	1762	3-10-52	280 s.o.	3-12-52	4-12-54	14- 6-55	10	226	216.996 —	215.000	Id. Id.	Id.
7	ORTENZI Nestore di Romeo	Ischia di Castro	46.63.81	2798	29-11-52	8 s.o.	12- 1-53	30-10-54	14- 6-55	10	229	1.841.066 —	1.840.000	Id. Id.	Id.
8	SABATINI Felice fu Domenico	Montalto di Castro	7.16.20	3545	18-12-52	14 s.o.	19 1-53	30-10-54	14- 6-55	10	230	833.888 —	830.000	Id. Id.	Id.
9	SILI Alessandro di Francesco	Roma	29.02.40	2817	29-11-52	8 s.o.	12- 1-53	4-12-54	14- 6-55	10	231	3.275.467 —	3.275.000	Id. Id.	Id.
10	SIMONI Sergio fu Andrea	Montalto di Castro	61.00.22	3550	18-12-52	14 s.o.	19- 1-53	30-10-54	14- 6-55	10	232	4.376.057 —	4.375.000	Id. Id.	Id.
	Ente Delta Padano														
11	COMETTI Luigi fu Antonio	Ariano Polesine	35.01.19	1548	3-10-52	272 s.o.	24-11-52	13-11-54	14- 6-55	10	233	6.823.094,90	6.820.000	Banca Naz. Agric. Sede di Bologna	Bologna

Roma, addì 20 giugno 1955

Visto, p. *Il Ministro:* COBIANCHI

(3471)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Pappa Carlo di Carlo, già esercente in Napoli, via Strettoia Orefici n. 82.

Tali marchi recavano il n. 82-NA.

(3532)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 152

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 7 luglio 1955

	Dollaro U. S. A.	Dollaro canadese	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,80	633,90	145,75
» Firenze	624,80	633,50	145,70
» Genova	624,88	634 —	145,75
» Milano	624,90	636,65	145,76
» Napoli	624,80	633,70	145,85
» Palermo	624,89	633,90	145,75
» Roma	624,90	633,75	145,765
» Torino	624,88	634,70	145,80
» Trieste	624,89	—	145,70
» Venezia	624,85	633,50	145,75

Media dei titoli del 7 luglio 1955

Rendita 3,50 % 1906	60,55
Id 3,50 % 1902	59,35
Id 5 % 1935	91,975
Redimibile 3,50 % 1934	81,175
Id 3,50 % (Ricostruzione)	71,20
Id. 5 % (Ricostruzione)	90,275
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	86,30
Id. 5 % 1936	93 —
Id. 5 % (Città di Trieste)	84,225
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,975
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,90
Id 5 % (» 1° gennaio 1961)	95,95
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	96 —
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	95,90
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	95,725

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 7 luglio 1955

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (*Decreto-legge* 19 *settembre* 1949, *n.* 632):

1 dollaro U S A	Lit. 624,90
1 dollaro canadese	» 633,70
1 franco svizzero	» 145,76

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina . . . Lit. 1749,72

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit. 12,498	per franco belga
Danimarca	» 90,473	» corona danese
Egitto	» 1794,55	» lira egiziana
Francia	» 1,78546	» franco francese
Germania	» 148,788	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,487	» corona norvegese
Olanda	» 164,45	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,797	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,908	» franco svizzero

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria generale del concorso a dodici posti di aiutante aggiunto in prova (gruppo C) nell'Amministrazione degli archivi di Stato.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 9 ottobre 1953, registrato alla Corte dei conti il 16 novembre 1953, registro n. 32 Interno, foglio n. 328, con il quale venne bandito un pubblico concorso per esame a otto posti di aiutante aggiunto in prova (gruppo *C*, grado 13°) nell'Amministrazione degli archivi di Stato;

Visto il decreto Ministeriale 1° febbraio 1954, registrato alla Corte dei conti il 24 febbraio 1954, registro n. 4 Interno, foglio n. 253, con il quale venne elevato a dodici il numero dei posti messi a concorso col decreto Ministeriale sopra citato;

Visto il decreto Ministeriale 15 febbraio 1955, registrato alla Corte dei conti il 22 marzo 1955, registro n. 6 Interno, foglio n. 387, con il quale venne nominata la Commissione giudicatrice del concorso suddetto;

Visti i verbali delle operazioni della suddetta Commissione;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati idonei nel concorso pubblico per esame a dodici posti di aiutante aggiunto in prova (gruppo *C*), bandito con decreto Ministeriale 1° febbraio 1954:

COGNOME E NOME	Media prove scritte	Media prova orale	TOTALE
1. Perrella Stella	9,333	9,000	**18,333**
2. Rotriquez Licurgo	8,000	8,000	**16,000**
3. Bonfirraro Giuseppe	7,833	7,800	**15,633**
4. Gulino Filippa	7,333	8,000	**15,333**
5. D'Aietti Angelo	8,500	6,600	**15,100**
6. Loyola Ennio	7,000	7,000	**14,000**
7. Esposito Antonio	7,833	6,000	**13,833**
8. Continelli Lidia	7,333	6,400	**13,733**
9. Morrone Clara	7,000	6,400	**13,400**
10. Iemmi Norina	7,000	6,200	**13,200**
11. Spagnuolo Raffaele	7,000	6,000	**13,000**

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto nell'ordine appresso indicato:

1. Perrella Stella	punti 18,333
2. Rotriquez Licurgo	» 16,000
3. Bonfirraro Giuseppe	» 15,633
4. Gulino Filippa	» 15,333
5. D'Aietti Angelo, combattente	» 15,100
6. Loyola Ennio	» 14,000
7. Esposito Antonio, orfano di guerra	» 13,833
8. Continelli Lidia	» 13,733
9. Morrone Clara	» 13,400
10. Iemmi Norina	» 13,200
11. Spagnuolo Raffaele	» 13,000

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 maggio 1955

p. *Il Ministro*: RUSSO

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *giugno* 1955
Registro n. 13 *Interno, foglio n.* 86.

(3630)

MINISTERO DELLE FINANZE

Composizione della Commissione esaminatrice del concorso ad un posto di consigliere statistico (gruppo A, grado 8°) nel ruolo della carriera amministrativa dell'Amministrazione centrale.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 31 dicembre 1954, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 15 aprile 1955, con il quale è stato indetto il concorso per esami ad un posto di consigliere statistico (gruppo *A*, grado 8°) nel ruolo della carriera amministrativa dell'Amministrazione centrale del Ministero delle finanze;

Considerato che occorre provvedere alla costituzione della Commissione esaminatrice di detto concorso;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso per esami ad un posto di consigliere statistico (gruppo *A*, grado 8°) nel ruolo della carriera amministrativa dell'Amministrazione centrale del Ministero delle finanze, indetto con decreto Ministeriale 31 dicembre 1954, citato nelle premesse, è composta come segue:

Presidente:

Tenti prof. Bruno, direttore generale degli Affari generali e del personale del Ministero delle finanze.

Membri:

D'Addario prof. Raffaele, ordinario di demografia economica presso l'Università di Roma;

Cultrera prof. Raffaele, incaricato di matematica attuariale presso la Facoltà di scienze statistiche, demografiche ed attuariali dell'Università di Roma;

Tomasone dott. Guido, capo divisione nel Ministero delle finanze;

De Nardo dott. Vincenzo, capo divisione nel Ministero delle finanze.

Le funzioni di segretario saranno disimpegnate dal dottor Alfredo Navigli, consigliere nel Ministero delle finanze.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 luglio 1955

Il Ministro: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 luglio 1955
Registro n. 13 *Finanze, foglio n.* 103. — BENNATI

(3634)

Diario delle prove scritte del concorso ad un posto di consigliere statistico (gruppo A, grado 8°) nel ruolo della carriera amministrativa dell'Amministrazione centrale.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 31 dicembre 1954, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 15 aprile 1955, con il quale è stato indetto il concorso per esami ad un posto di consigliere statistico (gruppo *A*, grado 8°) nel ruolo della carriera amministrativa dell'Amministrazione centrale del Ministero delle finanze;

Visto l'art. 12 del regolamento per il personale degli uffici dipendenti dal Ministero delle finanze e per l'ordinamento degli uffici direttivi finanziari, approvato con regio decreto 23 marzo 1933, n. 185;

Decreta:

Le prove scritte del concorso per esami ad un posto di consigliere statistico (gruppo *A*, grado 8°) nel ruolo della carriera amministrativa dell'Amministrazione centrale del Ministero delle finanze, indetto con decreto Ministeriale 31 dicembre 1954, citato nelle premesse, avranno luogo in Roma, presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, alle ore 8 dei giorni 13, 14 e 15 luglio 1955.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 luglio 1955

Il Ministro: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 luglio 1955
Registro n. 13 *Finanze, foglio n.* 102. — BENNATI

(3635)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 2 aprile 1955, registrato alla Corte dei conti addì 26 maggio 1955, registro n. 31 Pubblica istruzione, foglio n. 74, è stata dichiarata cessata la materia del contendere in ordine al ricorso straordinario al Capo dello Stato proposto il 16 novembre 1950 dalla dottoressa Caronni Cane Angela contro il Ministero della pubblica istruzione, avverso il provvedimento di esclusione dai concorsi nazionali a posti di ruolo speciale transitorio.

(3518)

[illegible] *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.